

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 10 agosto 2009.

Temì trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – Riassunte questioni precedenti. Per il resto tutto fermo.

SEDE – Iniziati i lavori.

INNSE – E' diventato un fatto mediatico l'occupazione della fabbrica in corso da mesi, nel momento in cui, sgombrata la fabbrica, alcuni operai sono entrati stabilendosi su di un carri ponte dal quale non scenderanno se non quando il “posto di lavoro” non sarà garantito. All'INNSE è presente “Operai Contro” le cui posizioni rivoluzionarie mal si sposano con questa “difesa del posto di lavoro”. Il risultato di questa dicotomia è che alcune dichiarazioni sono state fatte da un sindacalista UIL e che, sempre pubblicamente, è stato definito “coraggiosissimo” l'imprenditore che avrebbe fatto una proposta d'acquisto della INNSE che renderebbe obsoleta ed “antispeculativa” la sua dismissione.

In realtà, come ovvio, nel prezzo d'acquisto della fabbrica non può non essere incluso il valore “speculativo” delle aree. L'imprenditore “coraggiosissimo” può però, grazie alla lotta dei lavoratori, trattare con tanto di “mediazione” prefettizia un valore altrimenti fissato dal venditore/speculatore dell'azienda. Niente potrà impedire a tale “imprenditore” di realizzare il valore speculativo delle aree anche semplicemente trasferendo la fabbrica. Un'altra triste pagina scritta dal concertativismo a cui il presunto “rivoluzionarismo” non ha saputo che accodarsi.

Genova, 10/08/09